SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 129° — Numero 235**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 6 ottobre 1988** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 1988.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, e modificato con regio decreto 5 ottobre 1939, n. 1847, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nell'art. 316 sono soppressi gli ordinamenti delle scuole di specializzazione in microbiologia e virologia, in nefrologia, in neurochirurgia, in neurologia ed in odontostomatologia.

Art. 2.

Dopo l'art. 431 e con lo spostamento della numerazione successiva sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi al riordinamento delle scuole sopraelencate:

Scuola di specializzazione in microbiologia e virologia

Art. 532. — È istituita la scuola di specializzazione in microbiologia e virologia presso l'Università degli studi di Padova.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze diagnostiche professionali e direttive applicate alla medicina nel campo della microbiologia, virologia, micologia e parassitologia, relativamente all'indirizzo di microbiologia e virologia medica, nonché per l'indirizzo tecnico di fornire sul piano tecnico una preparazione pratica microbiologica specifica.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa entrambe in ambito microbiologico, la scuola si articola negli indirizzi:

a) microbiologia e virologia medica;
b) tecniche microbiologiche e virologiche.

La scuola rilascia il titolo di specialista in microbiologia e virologia indirizzo di microbiologia e virologia medica, indirizzo di tecniche microbiologiche e virologiche.

Art. 533. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto, in relazione al diploma di laurea.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di trentadue specializzandi.

Art. 534. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono le facoltà di medicina e chirurgia, di scienze statistiche demografiche ed attuariali e di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Art. 535. — Sono ammessi alle prove per l'iscrizione all'indirizzo di microbiologia e virologia medica i laureati in medicina e chirurgia, all'indirizzo di tecniche microbiologiche e virologiche i laureati in scienze biologiche, in scienze naturali, in farmacia, in chimica e tecnologie farmaceutiche, in medicina veterinaria, in scienze agrarie.

Per l'iscrizione alla scuola, relativamente all'indirizzo di microbiologia e virologia medica è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 536. — La scuola di specializzazione in microbiologia e virologia comprende tredici aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) metodologia generale microbiologica;
b) batteriologia;
c) virologia;

d) micologia;
e) parassitologia;
f) immunologia;
g) controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente;
h) agenti antimicrobici;
i) tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica;
l) ecologia microbica;
m) microbiologia clinica;
n) microbiologia applicata;
o) tecniche microbiologiche.

Art. 537. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Metodologia generale microbiologica:
statistica ed epidemiologia;
coltivazione ed isolamento dei microrganismi;
strumentazione di laboratorio.

b) Batteriologia:
citologia e fisiologia batteriche;
genetica batterica;
batteriologia speciale.

c) Virologia:
virologia generale;
virologia speciale.

d) Micologia:
micologia generale;
micologia speciale.

e) Parassitologia:
parassitologia;
protozoologia.

f) Immunologia:
immunologia;
immunoprofilassi e immunoterapia;
sierologia.

g) Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente:
controllo microbiologico degli alimenti;
metodi di controllo microbiologico dell'aria e degli ambienti.

h) Agenti antimicrobici:
disinfettanti e chemioterapici;
antibiotici e antivirali.

i) Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica:
micrometodi in microbiologia clinica;
automazione e computerizzazione in microbiologia clinica.

l) Ecologia microbica:
microbiologia ambientale ed ecologia microbica.

m) Microbiologia clinica:
epidemiologia delle malattie infettive;
microbiologia clinica;
criteri generali per la terapia antimicrobica.

n) Microbiologia applicata:
biotecnologie;
microbiologia industriale.

o) Tecniche microbiologiche:
tecniche batteriologiche;
tecniche virologiche;
tecniche immunologiche e sierologiche;
tecniche micologiche;
tecniche parassitologiche;
dosaggi microbiologici.

Art. 538. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene come di seguito specificato relativamente al primo biennio comune e, successivamente, ai diversi indirizzi:

1° Anno:

Metodologia generale microbiologica (ore 100):

statistica ed epidemiologia	ore	30
coltivazione ed isolamento dei microrganismi	»	50
strumentazione di laboratorio	»	20
Batteriologia (ore 210):		
citologia e fisiologia batterica	»	60
genetica batterica	»	50
batteriologia speciale	»	100
Virologia (ore 60):		
virologia generale	»	60
Micologia (ore 30):		
micologia generale	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Batteriologia (ore 150):		
batteriologia speciale	ore	150
Virologia (ore 100):		
virologia speciale	»	100
Parassitologia (ore 50):		
parassitologia	»	20
protozoologia	»	30
Immunologia (ore 50):		
immunologia generale	»	50

Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente (ore 50):

controllo microbiologico degli alimenti	ore	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - indirizzo medico:

Immunologia (ore 50):		
immunoprofilassi ed immunoterapia	ore	50
Agenti antimicrobici (ore 70):		
disinfettanti e chemioterapici	»	70
Microbiologia clinica (ore 250):		
epidemiologia delle malattie infettive	»	50
microbiologia clinica	»	200
Micologia (ore 30):		
micologia speciale	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - indirizzo medico:

Microbiologia clinica (ore 250):		
microbiologia clinica	ore	200
criteri generali per la terapia antimicrobica	»	50
Agenti antimicrobici (ore 100):		
antibiotici e antivirali	»	100
Immunologia (ore 50):		
sierologia	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno - indirizzo tecnico:

Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente (ore 50):		
metodi di controllo microbiologico dell'aria e dell'ambiente	ore	50
Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica (ore 50):		
micrometodi in microbiologia clinica	»	50
Ecologia microbica (ore 50):		
microbiologia ambientale ed ecologia microbica	»	50
Microbiologia applicata (ore 50):		
biotecnologia	»	50
Tecniche microbiologiche (ore 200):		
tecniche batteriologiche	»	150
tecniche immunologiche e sierologiche	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno - indirizzo tecnico:

Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica (ore 50):		
automazione e computerizzazione in microbiologia clinica	ore	50
Microbiologia applicata (ore 70):		
microbiologia industriale	»	70
Tecniche microbiologiche (ore 180):		
dosaggi microbiologici	»	20
tecniche virologiche	»	100
tecniche micologiche	»	30
tecniche parassitologiche	»	30
Ecologia microbica (ore 100):		
microbiologia ambientale ed ecologia microbica	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 539. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti / divisioni / ambulatori / laboratori:

microbiologica;
virologica;
parassitologica;
micologica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in nefrologia

Art. 540. — È istituita la scuola di specializzazione in nefrologia presso l'Università degli studi di Padova.

La scuola ha lo scopo di fornire competenze professionali specifiche nel campo della prevenzione, della diagnostica e della terapia conservativa delle nefropatie e della terapia sostitutiva artificiale o naturale.

La scuola rilascia il titolo di specialista in nefrologia.

Art. 541. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 542. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono le facoltà di medicina e chirurgia, di ingegneria di scienze statistiche, demografiche ed attuariali.

Art. 543. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 544. — La scuola comprende otto aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) metodologie, statistica e tecniche di informatica;
b) struttura e funzione normale;
c) immunogenetica;
d) struttura e funzione patologica;
e) diagnostica;
f) terapia sostitutiva;
g) nefrologia clinica;
h) nefrologia pediatrica.

Art. 545. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Metodologie, statistica e tecniche di informatica:
informatica medica;
statistica medica e metodologia epidemiologica.

b) Struttura e funzione normale:
anatomia e fisiologia umana;
bilancio idro-elettrolitico ed equilibrio acido-base;
funzione endocrina del rene;
embriologia.

c) Immunogenetica:
immunologia;
immunologia dei trapianti;
genetica medica;
consultorio genetico.

d) Struttura e funzione patologica:
morfologia e fisiopatologia delle nefropatie;
patologia del ricambio idro-salino e dell'equilibrio acido-base.

e) Diagnostica:
patologia clinica;
anatomia e istologia patologica;
radiologia;
medicina nucleare;
microbiologia clinica.

f) Terapia sostitutiva:
tecniche sostitutive artificiali;
trapianto renale.

g) Nefrologia clinica:
nefrologia;
nefrologia sperimentale;
medicina interna (per la patologia correlazionistica: rene e ipertensione, rene e gravidanza, rene e diabete);
medicina interna,
nefrologia I (nefropatie glomerulari);
nefrologia II (nefropatie vascolari; nefropatie tubulo-interstiziali)
urologia medica;
insufficienza renale acuta;
insufficienza renale cronica;
dietetica di interesse nefrologico;
farmacologia e tossicologia;
nefrologia geriatrica;
emergenze in nefrologia;
affezioni urologiche di interesse nefrologico.

h) Nefrologia pediatrica:
nefrologia clinica in età pediatrica;
insufficienza renale acuta e cronica in età pediatrica;
nefropatie congenite ed ereditarie;
nutrizione e accrescimento;
terapia sostitutiva in età pediatrica.

Art. 546. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Metodologie, statistica e tecniche di informatica (ore 50):

informatica medica	ore	25
statistica medica e metodologia epidemiologica	»	25

Struttura e funzione normale (ore 80):

embriologia	»	15
anatomia e fisiologia umana	»	30
bilancio idro-elettrolitico ed equilibrio acido-base	»	15
funzione endocrina del rene	»	20

Genetica ed immunologia (ore 70):

genetica medica	»	40
immunologia	»	30

Nefrologia clinica (ore 200):

nefrologia sperimentale	»	50
nefrologia I	»	150
Monte ore elettivo . . .	ore	400

2° Anno:

Struttura e funzione patologica (ore 50):

morfologia e fisiologia delle nefropatie	ore	20
patologia del ricambio idro-salino e dell'equilibrio acido-base	»	30

Diagnostica (ore 90):

patologia clinica	»	30
radiologia	»	30
medicina nucleare	»	30

Terapia sostitutiva (ore 100):
tecniche sostitutive artificiali . . . . . ore 100
Nefrologia clinica (ore 160):
nefrologia II . . . . » 160

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Genetica ed immunologia (ore 40):
immunologia dei trapianti . . . . . . ore 20
consultorio genetico . . . . » 20
Diagnostica (ore 60):
anatomia e istologia patologica . . . » 30
microbiologia clinica . . . . » 30
Terapia sostitutiva (ore 120):
tecniche sostitutive artificiali . . . . . » 120
Nefrologia clinica (ore 180):
nefrologia II . . . . » 30
medicina interna (per la patologia correlazionistica: rene e ipertensione, rene e gravidanza, rene e diabete) . . . . » 30
urologia medica . . . . » 40
insufficienza renale acuta . . . . » 40
insufficienza renale cronica . . . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Terapia sostitutiva (ore 120):
trapianto renale . . . . ore 120
Nefrologia clinica (ore 200):
medicina interna . . . . » 40
dietetica di interesse nefrologico . . . » 40
farmacologia e tossicologia . . . . . . » 20
nefrologia geriatrica . . . . » 30
emergenze in nefrologia . . . . » 40
affezioni urologiche di interesse nefrologico . . . . » 30
Nefrologia pediatrica (ore 80):
nefrologia clinica in età pediatrica . » 20
insufficienza renale acuta e cronica in età pediatrica . . . . » 20
nefropatie congenite ed ereditarie . . » 10
nutrizione e accrescimento . . . . . . » 10
terapia sostitutiva in età pediatrica . » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 547. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

divisione di nefrologia I ubicata presso il Policlinico universitario di Padova;

divisione di nefrologia II ubicata presso il complesso convenzionato Universita-ospedale;

centro trapianti ubicato presso il Policlinico universitario di Padova;

ambulatori e laboratori dell'istituto di medicina interna del Policlinico universitario di Padova;

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in neurochirurgia

Art. 548. — È istituita la scuola di specializzazione in neurochirurgia presso l'Università degli studi di Padova.

La scuola ha lo scopo di preparare i laureati in medicina e chirurgia all'esercizio professionale specialistico di neurochirurgia.

La scuola rilascia il titolo di specialista in neurochirurgia.

Art. 549. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in due per ciascun anno di corso, per un totale di dieci specializzandi.

Art. 550. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 551. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 552. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) neurobiologia;
b) diagnostica clinica;
c) diagnostica strumentale;
d) tecnica operatoria;
e) chirurgia speciale;
f) anestesia e rianimazione.

Art. 553. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Neurobiologia:
neuroanatomia;
neurofisiologia;
neuropatologia.

b) Diagnostica clinica:
semeiotica e clinica neurologica;
elementi di psichiatria;
neuro-oftalmologia;
neuro-otoiatria;
neurochirurgia.

c) Diagnostica strumentale:
neurofisiologia clinica;
neuroradiologia.

d) Tecnica operatoria:
tecnica operatoria.

e) Chirurgia speciale:
neurochirurgia funzionale e stereotassica;
neurotraumatologia;
chirurgia del sistema nervoso periferico;
neurochirurgia infantile.

f) Anestesia e rianimazione:
neuroanestesia e rianimazione.

Art. 554. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Neurobiologia (ore 150):
neuroanatomia . . . . ore 75
neurofisiologia . . . . » 75

Diagnostica clinica (ore 250):
semeiotica e clinica neurologica . . . » 75
elementi di psichiatria . . . . » 25
neurochirurgia . . . . » 150

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Diagnostica clinica (ore 300):
neuro-oftalmologia. . . . . ore 75
neuro-otoiatria . . . . » 75
neurochirurgia . . . . » 150

Diagnostica strumentale (ore 100):
Neurofisiologia clinica . . . . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Neurobiologia (ore 75):
neuropatologia . . . . ore 75

Diagnostica clinica (ore 125):
neurochirurgia . . . . » 125

Diagnostica strumentale (ore 100):
neuroradiologia . . . . » 100

Anestesia e rianimazione (ore 100):
neuroanestesia e rianimazione . . . . ore 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Diagnostica clinica (ore 75):
neurochirurgia . . . . ore 75

Diagnostica strumentale (ore 75):
neuroradiologia . . . . » 75

Tecnica operatoria (ore 100):
tecnica operatoria . . . . » 100

Chirurgia speciale (ore 150):
neurotraumatologia . . . . » 75
chirurgia del sistema nervoso periferico . . . . » 75

Monte ore elettivo . . . ore 400

5° Anno:

Diagnostica clinica (ore 100):
neurochirurgia . . . . ore 100

Tecnica operatoria (ore 100):
tecnica operatoria . . . . » 100

Chirurgia speciale (ore 200):
neurochirurgia funzionale e stereotassica . . . . » 100
neurochirurgia infantile . . . . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 555. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti di degenza di neurochirurgia;
ambulatori di neurochirurgia;
camere operatorie di neurochirurgia;
servizio di rianimazione;
servizio o laboratorio di neuroradiologia;
servizio o laboratorio di neuropatologia;
servizio o laboratorio di neurofisiologia clinica;
servizio o laboratorio di neuro-oftalmologia;
servizio o laboratorio di neuro-otoiatria;
servizio o laboratorio di radioterapia.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in neurologia

Art. 556. — È istituita la scuola di specializzazione in neurologia presso l'Università degli studi di Padova.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel settore delle scienze neurologiche e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in neurologia.

La scuola rilascia il titolo di specialista in neurologia.

Art. 557. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di trentadue specializzandi.

Art. 558. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono le facoltà di medicina e chirurgia, di scienze statistiche, demografiche ed attuariali e di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Art. 559. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 560. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) morfofunzionale e biomolecolare;
b) diagnostico-metodologica;
c) farmacologico-terapeutica;
d) clinica.

Art. 561. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Morfofunzionale e biomolecolare:
neuroanatomia;
neurofisiologia;
neurochimica;
neuropatologia;
neuroimmunologia;
neurogenetica.

b) Diagnostico-metodologica:
neurochimica clinica;
elettroencefalografia e tecniche correlate;
elettromiografia e tecniche correlate;
neuropsicologia clinica;
neuroradiologia e neuroimmagini;
biometria e statistica medica.

c) Farmacologico-terapeutica:
neuropsicofarmacologia;
terapia neurologica;
medicina fisica e riabilitativa.

d) Clinica:
neurologia;
semeiotica neurologica;
patologia speciale neurologica;
neurooftalmologia;
neurootologia;
neuroendocrinologia;
neurologia pediatrica;
neurologia geriatrica;
neurologia d'urgenza;
medicina legale e delle assicurazioni;
neuroepidemiologia;
psicologia medica;
psichiatria;
neurochirurgia e neurotraumatologia.

Art. 562. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attivita didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Morfofunzionale e biomolecolare (ore 60):

neuroanatomia	ore	15
neurofisiologia	»	15
neurochimica	»	15
neurogenetica	»	15

Diagnostico-metodologica (ore 10):

biometria e statistica medica	»	10

Clinica (ore 330):

semeiotica neurologica	»	160
patologia speciale neurologica	»	160
psicologia medica	»	10
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Morfofunzionale e biomolecolare (ore 40):

neuropatologia	ore	30
neuroimmunologia	»	10

Diagnostico-metodologica (ore 130):

neurochimica clinica	»	20
elettroencefalografia e tecniche correlate	»	40
elettromiografia e tecniche correlate	»	30
neuroradiologia e neuroimmagini	»	40

Clinica (ore 230):

semeiotica neurologica	ore	110
patologia speciale neurologica	»	110
neuroepidemiologia	»	10
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Farmacologico-terapeutica (ore 20):

neuropsicofarmacologia	ore	20

Diagnostico-metodologica (ore 140):

elettroencefalografia e tecniche correlate	»	40
elettromiografia e tecniche correlate	»	30
neuroradiologia e neuroimmagini	»	70

Clinica (ore 240):

neurologia	»	160
neurooftalmologia	»	10
neurootologia	»	10
neuroendocrinologia	»	10
psichiatria	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Farmacologico-terapeutica (ore 70):

medicina fisica e riabilitativa	ore	30
terapia neurologica	»	40

Diagnostico-metodologica (ore 30):

neuropsicologia clinica	»	30

Clinica (ore 300):

neurologia	»	150
neurologia pediatrica	»	40
neurologia geriatrica	»	40
neurologia d'urgenza	»	40
medicina legale e delle assicurazioni	»	10
neurochirurgia e neurotraumatologia	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 563. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti neurologici di degenza;
ambulatori neurologici;
servizio o laboratorio di neuroradiologia e neuroimmagini;
servizio o laboratorio di neurofisiologia;
servizio o laboratorio di neuropatologia;
servizio o laboratorio di neurochimica;
servizio o laboratorio di neuropsicologia;
servizio o laboratorio di neurofarmacologia;
servizio o laboratorio di neuroriabilitazione.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in odontostomatologia

Art. 564. — È istituita la scuola di specializzazione in odontostomatologia presso l'università degli studi di Padova.

La scuola ha lo scopo di conferire una profonda e completa preparazione specialistica nei diversi campi di competenza dell'odontoiatria e della stomatologia ed è finalizzata al conseguimento successivamente alla laurea in medicina e chirurgia di un diploma che legittimi nell'esercizio professionale l'assunzione della qualifica di specialista.

La scuola rilascia il titolo di specialista in odontostomatologia.

Art. 565. — La scuola ha la durata di tre anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di diciotto specializzandi.

Art. 566. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 567. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 568. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) area medica;
b) area chirurgica;
c) area stomatologica;
d) area specialistica odontoiatrica.

Art. 569. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Area medica:
farmacologia;
anestesiologia e rianimazione;
dermatologia;
medicina legale;
embriologia.

b) Area chirurgica:
chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale;
clinica chirurgica maxillo-facciale e tecniche operative.

c) Area stomatologica:
odontostomatologia preventiva;
patologia oro-maxillo-facciale;
radiologia odontostomatologica;
parodontologia;
clinica odontostomatologica.

d) Area specialistica odontoiatrica:
materiali dentali;
odontotecnica;
odontoiatria infantile;
endodonzie;
clinica protesica;
ortognatodonzia;
odontoiatria conservativa.

Art. 570. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Area medica (ore 70):

farmacologia	ore	20
anestesiologia e rianimazione	»	20
dermatologia	»	10
embriologia	»	20

Area chirurgica (ore 50):

chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale	»	50

Area stomatologica (ore 80):

patologia oro-maxillo-facciale	»	50
clinica odontostomatologica	»	30

Area specialistica odontoiatrica (ore 200):

materiali dentali	»	50
odontotecnica	»	50
odontoiatria conservativa	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Area chirurgica (ore 50):

chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale	ore	50

Area stomatologica (ore 100):

odontostomatologia preventiva	ore	20
radiologia odontostomatologica	»	30
parodontologia	»	50

Area specialistica odontoiatrica (ore 250):

odontoiatria infantile	»	50
clinica protesica	»	70
ortognatodonzia	»	50
odontoiatria conservativa	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Area medica (ore 20):

medicina legale	ore	20

Area chirurgica (ore 30):

clinica chirurgica maxillo-facciale e tecniche operative	»	30

Area stomatologica (ore 100):

parodontologia	»	30
clinica odontostomatologica	»	70

Area specialistica odontoiatrica (ore 250):

endodonzia	»	50
clinica protesica	»	100
ortognatodonzia	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 571. — Durante i tre anni di corso è richiesta la frequenza presso la clinica odontoiatrica dell'Università di Padova (corsia, ambulatori e laboratori). La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1988

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1988
Registro n. 48 Istruzione, foglio n. 158

88A3980

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 maggio 1988.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Chieti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Chieti, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1983, n. 1273, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Chieti, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Dopo l'art. 220 sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della scuola di specializzazione in oncologia, articolata negli indirizzi:

a) oncologia generale diagnostica e preventiva;

b) oncologia medica, afferente alla facoltà di medicina e chirurgia.

Scuola di specializzazione in oncologia

Art. 221. — È istituita la scuola di specializzazione in oncologia presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze oncologiche professionali relative ai settori formativi professionali seguenti: prevenzione ed epidemiologia clinica dei tumori, diagnostica anatomo patologica dei tumori, diagnostica di laboratorio in oncologia, oncologia medica, radioterapia oncologica. La scuola ha altresì lo scopo di fornire le competenze di oncologia generale necessarie per altre specializzazioni.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte in ambito oncologico, la scuola si articola negli indirizzi di oncologia generale diagnostica e preventiva e di oncologia medica.

La scuola rilascia i titoli di specialista in:

a) oncologia, indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva, per i laureati in medicina e chirurgia;

b) oncologia, indirizzo di oncologia medica, per i laureati in medicina e chirurgia.

Art. 222. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di sedici specializzandi.

Art. 223. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia e l'istituto di medicina specialistica.

Art. 224. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione all'indirizzo di oncologia generale diagnostica e preventiva i laureati in medicina e chirurgia; di oncologia medica i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in medicina interna.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 225. — La scuola di specializzazione in oncologia comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) oncologia generale, che comprende gli insegnamenti propri della patologia generale;

b) epidemiologia e prevenzione dei tumori;

c) morfologia dei tumori, che comprende gli insegnamenti propri della anatomia patologica;

d) diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia;

e) oncologia clinica, che comprende gli insegnamenti oncologici di pertinenza medica, chirurgica e radioterapica.

Art. 226. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Oncologia generale:

cancerogenesi;

patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo;

rapporti tumore/ospite;

immunologia;

ormoni e crescita tumorale;

biologia delle metastasi;

citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori;

storia naturale dei principali tumori umani.

b) Epidemiologia e prevenzione dei tumori:

metodologia statistica e tecniche di informatica;

epidemiologia;

prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori;

aspetti medico-legali e deontologia in oncologia;

organizzazione sanitaria.

c) Morfologia dei tumori (diagnostica anatomopatologica dei tumori):

morfologia macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dei tumori;

diagnostica isto- e cito-patologica;

diagnostica ultrastrutturale dei tumori;

tecniche di indagine isto- e cito-patologiche;

tecniche di indagine ultrastrutturale;

istochimica patologica;

correlazioni anatomo-cliniche nei tumori.

d) Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia:

patologia clinica (compresi i marcatori tumorali);

citogenetica;

citofluorimetria;

diagnostica e tecnica diagnostica immunologica e immunogenetica;

diagnostica e tecnica diagnostica genetica molecolare;

diagnostica per immagini;

diagnostica radio-isotopica;

tecnica e diagnostica endoscopica.

e) Oncologia clinica (oncologia medica, chirurgia oncologica, radioterapia oncologica):

stadiazione dei tumori, fattori prognostici;

farmacologia e chemioterapia dei tumori;

endocrinologia oncologica;

radioterapia e terapia radio-isotopica;

chirurgia oncologica (terapia chirurgica dei tumori e tecniche speciali chirurgiche in oncologia);

terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici);

terapia del dolore;

riabilitazione psicologica e funzionale del paziente neoplastico;

oncologia pediatrica;

oncologia ematologica;

oncologia medica (tumori dell'apparato genitale femminile, della testa e del collo, dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente, dell'apparato urinario e genitale maschile, dell'apparato nervoso centrale e periferico, dell'apparato tegumentario, delle ghiandole endocrine, dei tessuti molli).

Art. 227. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

Gli indirizzi sono attivati presso gli istituti di pertinenza, secondo le pertinenze di area di cui ai precedenti articoli.

Per quanto attiene l'area elettiva il tirocinio tecnico applicativo sarà svolto come appresso specificato:

a) settori formativi in oncologia generale, diagnostica anatomo-patologica preventiva, e diagnostica: il tirocinio sarà svolto nell'ambito delle aree di oncologia generale, epidemiologia e prevenzione dei tumori, diagnostica anatomo-patologica dei tumori, diagnostica di laboratorio in oncologia;

b) settori formativi in oncologia medica, chirurgia oncologica, radioterapia oncologica: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area di oncologia clinica.

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato, relativamente al primo biennio comune ed alle diverse sezioni nel secondo biennio:

1° Anno:

Oncologia generale (ore 140):

cancerogenesi	ore	30
patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo	»	40
rapporti tumore/ospite	»	30
immunologia	»	40

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 40):

metodologia statistica e tecniche di informatica . . . . ore 40

Morfologia dei tumori (ore 60):

morfologia macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dei tumori . . . . . . » 40

tecniche di indagine isto- e citopatologica . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 100):

patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 70

diagnostica per immagini . . . . » 30

Oncologia clinica (ore 60):

stadiazione dei tumori, fattori prognostici . . . . » 30

farmacologia e chemioterapia dei tumori . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . . ore 400

2° Anno:

Oncologia generale (ore 100):

ormoni e crescita tumorale . . . . . ore 30

biologia delle metastasi . . . . » 30

citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori . . . . » 40

Morfologia dei tumori (ore 70):

diagnostica isto- e cito-patologica . . » 20

diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 10

tecniche di indagine ultrastrutturale » 5

istochimica patologica . . . . » 15

correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 100):

diagnostica radio-isotopica . . . . . . » 50

tecnica e diagnostica endoscopica . . » 50

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 60):

epidemiologia . . . . » 20

prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 40

Oncologia clinica (ore 70):

endocrinologia oncologica . . . . » 40

oncologia medica . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva:

Oncologia generale (ore 70):

patologia molecolare, cinetica cellulare e metabolismo . . . . ore 40

immunologia . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 50):

diagnostica isto- e cito-patologica . . » 30

correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 150):

patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 50

citogenetica . . . . » 50

citofluorimetria . . . . » 50

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 70):

prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 70

Oncologia clinica (ore 60):

oncologia medica . . . . » 60

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno - indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva:

Oncologia generale (ore 60):

citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori . . . . ore 30

storia naturale dei principali tumori umani . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 50):

diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 20

correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 30

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 150):

patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 50

diagnostica e tecnica diagnostica immunologica e immunogenetica . . . . » 50

diagnostica e tecnica diagnostica di genetica molecolare . . . . » 50

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 80):

prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 40

aspetti medico-legali e deontologia in oncologia . . . . » 20

organizzazione sanitaria . . . . » 20

Oncologia clinica (ore 60):
stadiazione dei tumori, fattori prognostici . . . ore 40
chirurgia oncologica. . . » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - indirizzo oncologia medica:

Oncologia generale (ore 60):
patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo . . . ore 30
immunologia . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 50):
diagnostica isto- e cito-patologica. . » 30
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . » 20

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 40):
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . » 20
diagnostica per immagini. . . » 20

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 40):
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . » 40

Oncologia clinica (ore 210):
oncologia medica . . . » 100
chirurgia oncologica. . . » 30
radioterapia e terapia radio-isotòpica » 40
oncologia pediatrica. . . » 20
oncologia ematologica . . . » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno - indirizzo oncologia medica:

Oncologia generale (ore 50):
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori . . . ore 30
stòria naturale dei principali tumori umani. . . » 20

Morfologia dei tumori (ore 50):
diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 20
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . » 30

Diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia (ore 40):
diagnostica per immagini. . . » 20
diagnostica radio-isotopica . . . » 10
tecnica e diagnostica endoscopica. . » 10

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 30):
aspetti medico-legali e deontologia in oncologia. . . » 10
organizzazione sanitaria . . . » 20

Oncologia clinica (ore 230):
oncologia medica . . . ore 100
chirurgia oncologica. . . » 30
radioterapia e terapia radio-isotopica » 40
terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici). . . » 20
terapia del dolore . . . » 20
riabilitazione psicologica e funzionale del paziente neoplastico . . . » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 228. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

dell'istituto di medicina specialistica presso l'ospedale S. Camillo De Lellis di Chieti e dell'istituto di fisiopatologia medica presso l'ospedale SS. Annunziata di Chieti.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e della acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 14 maggio 1988

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1988
Registro n. 46 Istruzione, foglio n. 5

88A3981

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1988.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058 e modificato con regio decreto 5 ottobre 1939, n. 1847, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Dopo l'art. 703 e con lo spostamento della numerazione successiva sono inseriti i seguenti nuovi articoli, relativi alla istituzione della scuola di specializzazione in «istituzioni e tecniche di tutela dei diritti umani», afferente alla facoltà di scienze politiche.

Scuola di specializzazione in istituzioni e tecniche di tutela dei diritti umani

Art. 704. — È istituita presso l'Università degli studi di Padova la scuola di specializzazione in istituzioni e tecniche di tutela dei diritti umani.

La scuola ha il compito di formare competenze professionali in ordine alla elaborazione e applicazione di politiche, di normative e di programmi didattici nel campo dei diritti umani sul piano nazionale e internazionale.

La scuola rilascia il diploma di specialista in istituzioni e tecniche di tutela dei diritti umani.

Art. 705. — La scuola ha la durata di tre anni.

Ciascun anno di corso prevede trecento ore di insegnamento e di esercitazioni pratiche.

Il consiglio della scuola determinerà, anno per anno, e lo pubblicherà nel programma annuale degli studi, l'orario dei diversi insegnamenti, sia che questi costituiscano moduli formativi, sia che corrispondano a corsi monografici o a seminari.

Art. 706. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati di qualsiasi facoltà nelle università italiane o in università straniere con titoli ritenuti equipollenti dal consiglio della scuola per l'ammissione alla scuola stessa.

Non è richiesto per l'ammissione alcun diploma di abilitazione.

Art. 707. — In base alle strutture e attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di cinque iscritti per un totale di quindici specializzandi.

Art. 708. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola concorrono: la facoltà di scienze politiche, il centro di studi e di formazione sui diritti dell'uomo e dei popoli, il dipartimento di studi internazionali, il dipartimento di sociologia.

Art. 709. — La scuola comprende materie di insegnamento e di tirocinio professionale da impartirsi in un'ottica di interdisciplinarietà.

Insegnamenti del 1° anno:

evoluzione storica dei diritti umani nel mondo moderno e contemporaneo;

filosofia dei diritti umani;

fondamenti antropologici dei diritti umani;

teoria generale dei diritti umani;

disciplina dei diritti umani nel diritto costituzionale italiano e comparato;

disciplina dei diritti umani nel diritto privato;

politica internazionale e comparata dei diritti umani;

giustizia sociale ed economica.

Insegnamenti del 2° anno:

diritto internazionale dei diritti umani;

disciplina dei diritti umani nel diritto penale;

movimenti collettivi e tutela dei diritti umani;

pedagogia dei diritti umani;

diritto all'informazione e formazione dell'opinione pubblica;

tutela dei diritti dei lavoratori;

condizioni dei bambini e violenza sull'infanzia;

condizioni carcerarie e misure alternative alla pena.

Insegnamenti del 3° anno:

procedure e tecniche, ordinarie e speciali, di tutela giuridica dei diritti umani;

procedure e tecniche di tutela politica dei diritti umani;

pubblica amministrazione e difesa dei cittadini;

mobilità sociale e diritto all'istruzione;

politiche di tutela dell'ambiente.

Art. 710. — Dovranno inoltre essere frequentati cinque insegnamenti integrativi, a partire dal 2° anno, secondo le esigenze del piano degli studi, scelti sulla base dell'elenco degli insegnamenti attivati pubblicato dal consiglio della scuola nel manifesto annuale degli studi.

Gli insegnamenti integrativi riguardano:

evoluzione storica dei diritti umani nel mondo antico e medioevale;

storia del pensiero politico dei diritti umani;

storia della promozione della condizione della donna;

storia e istituzioni dell'associazionismo non governativo;

classici del pensiero umanistico;

filosofia e prassi della non violenza;

organizzazione internazionale dei diritti umani;

diritto internazionale umanitario;

diritto e politica internazionale del disarmo;

diritti delle minoranze;

diritti degli stranieri e dei rifugiati;

diritto internazionale e comparato dello sviluppo;

diritti umani e autonomie locali;

teoria e pratica dell'Ombudsman;

lingue, etnie e diritti umani;

cultura politica dei diritti umani;

bioetica e biogenetica;

controllo sociale dei processi informativi;

ergonomia, nuove tecnologie, standard di sicurezza;

progetti di sviluppo e lavoro riproduttivo;

psicologia sociale e diritti umani;

economia dello sviluppo e diritti umani;

educazione allo sviluppo;

programmazione dei sistemi formativi.

Art. 711. — Il consiglio della scuola, nell'approvare i piani di studio degli specializzandi, approverà anche la scelta degli insegnamenti integrativi.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1988

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1988
Registro n. 47 Istruzione, foglio n. 48

88A3982

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 28 settembre 1988.

Interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo nella regione Campania. (Ordinanza n. 1564/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista l'ordinanza n. 1003/FPC/ZA del 3 giugno 1987 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 16 giugno 1987 con la quale, a seguito di accertato pericolo incombente da parte del gruppo nazionale difesa catastrofi idrogeologiche, venivano finanziati alla regione Campania due dissesti idrogeologici nei comuni di Moio della Civitella e di Pollica in provincia di Salerno;

Vista l'ordinanza n. 1467/FPC del 18 maggio 1988 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 25 maggio 1988 con la quale venivano assegnati direttamente ai comuni gli stanziamenti disposti con l'ordinanza n. 1003 stante l'urgenza di eseguire i lavori e l'impossibilità da parte degli uffici della regione Campania di provvedervi;

Visti il tele in data 8 luglio 1988 ed il tele in data 15 luglio 1988 con i quali i sindaci, rispettivamente, di Pollica e di Moio della Civitella chiedono l'autorizzazione ad agire in deroga alle normali procedure di appalto in considerazione dell'urgenza dei lavori stante il pericolo incombente;

Considerata la necessità che i lavori per l'eliminazione delle situazioni di rischio vengano avviati e portati avanti prima della stagione invernale;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Articolo unico

Per l'esecuzione delle opere, finanziate con l'ordinanza n. 1467/FPC del 18 maggio 1988 citata in premessa, i comuni di Moio della Civitella e di Pollica possono, ove necessario, affidare i lavori mediante trattativa privata previa gara esplorativa tra almeno dieci imprese iscritte all'albo per la corrispondente categoria ed importi delle opere.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 settembre 1988

Il Ministro: LATTANZIO

88A4032

ORDINANZA 28 settembre 1988.

Assegnazione di un contributo all'Istituto nazionale di geofisica per far fronte alle attività di sorveglianza sismica sul territorio nazionale. (Ordinanza n. 1565/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 9, comma 4, del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363, recante l'autorizzazione alla concessione dei contributi straordinari a carico del Fondo per la protezione civile, a favore di vari enti ed istituti scientifici, tra cui l'Istituto nazionale di geofisica, per il potenziamento dell'attività di ricerca e di sorveglianza sui fenomeni sismici e vulcanici e per consentire forme particolari di incentivazione per fornteggiare le situazioni di emergenza;

Vista la nota n. 2462 datata 15 ottobre 1987 dell'Istituto nazionale di geofisica con la quale viene richiesto, per l'anno 1988, un contributo di lire 5.850.000.000, necessario a fronteggiare gli oneri derivanti dalla prosecuzione della propria attività;

Ravvisata l'opportunità di aderire alle richieste sopracitate, in considerazione dell'importanza dell'attività svolta dall'Istituto nazionale di geofisica, che si esplica in un servizio di sorveglianza sismica continua sull'intero territorio nazionale;

Dispone:

Art. 1.

È attribuita all'Istituto nazionale di geofisica, per l'anno 1988, un contributo di L. 5.850.000.000 da destinare alle attività di ricerca e di sorveglianza sui fenomeni sismici e vulcanici al fine di consentire forme particolari di incentivazione per fronteggiare le situazioni di emergenza.

Art. 2.

L'onere derivante dall'applicazione della presente ordinanza sarà posto a carico del Fondo della protezione civile di cui al decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 settembre 1988

Il Ministro: LATTANZIO

88A4033

ORDINANZA 30 settembre 1988.

Concessione di finanziamento straordinario ai Ministeri dell'interno e della sanità per parziale adeguamento della rete nazionale di rilevamento della radioattività, mediante controllo della contaminazione in aria e al suolo. (Ordinanza n. 1566/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito nella legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Considerato che l'esperienza maturata in occasioni di emergenze nucleari di particolare rilevanza, anche attraverso la cooperazione dell'Istituto superiore di sanità e del Centro studi ed esperienze del Ministero dell'interno, ha evidenziato la necessità di disporre di un sistema di prelievo e di misura della concentrazione di radionuclidi in aria, mediante campionatura a diverse quote;

Considerato che la disponibilità di un siffatto sistema di misurazioni consente di far fronte a varie situazioni nelle quali il territorio nazionale sia interessato dal passaggio di una «nube» con gas e particolato radioattivo e/o da contaminazione al suolo anche in presenza di sorgenti disperse su vaste aree del territorio stesso;

Ravvisata quindi l'urgente necessità di disporre di adeguate attrezzature, da installare su aeromobili, per l'effettuazione delle misurazioni sopracennate;

Vista la nota n. 15497/Fi. 12 datata 6 maggio 1987 con la quale l'Istituto superiore di sanità ha prospettato un dettagliato programma inteso a realizzare un idoneo sistema aeroportato per la misurazione dell'inquinamento radioattivo dell'ambiente;

Vista la nota n. 11246 datata 29 maggio 1987 con la quale il Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, ha prospettato un progetto di adeguamento delle proprie attrezzature da impiegarsi nell'ambito del più generale programma di rilevamento della radioattività ambientale, di cui alla citata nota dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la nota datata 11 luglio 1988 con la quale l'Istituto superiore di sanità chiede la concessione di un finanziamento di lire 700 milioni per la realizzazione di una prima fase del programma sopracennato;

Vista la nota n. 5303 datata 25 luglio 1988 con la quale il Centro studi ed esperienze del Ministero dell'interno chiede la concessione di un finanziamento di lire 250 milioni, parimenti finalizzata alla realizzazione di una prima fase del citato progetto di adeguamento delle proprie attrezzature;

Ritenuto che la realizzazione delle installazioni di misura, come proposte dall'Istituto superiore di sanità e dal Centro studi ed esperienze del Ministero dell'interno, consente il soddisfacimento delle sopraindicate esigenze per il controllo degli effetti di radioattività sul territorio nazionale;

Ravvisata, alla luce delle suddette motivazioni, l'urgente necessità di dar luogo all'avvio dei progetti in argomento e di concedere il relativo finanziamento per la prima fase realizzativa degli stessi;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per le finalità di cui in premessa l'Istituto superiore di sanità è incaricato di realizzare la prima fase del progetto di rilevazione dell'inquinamento radioattivo ambientale consistente in:

a) costruzione dei primi prototipi del sistema di campionamento;

b) modifica alla galleria del vento disponibile presso l'Istituto superiore di sanità e alla strumentazione connessa per poter eseguire le prove di campionamento isocinetico con gli stessi flussi che si avranno con l'aeromobile;

c) costituzione di un sistema di strumentazione per l'avvio della metrologia degli aerosol con camere di taratura per misure granulometriche;

d) acquisizione di un sistema di misura di radiazione gamma al germanio intrinseco con relativa strumentazione (hardware e software).

Per le finalità di cui al primo comma, il Centro studi ed esperienze del Ministero dell'interno è incaricato di realizzare la prima fase del progetto di rilevazione dell'inquinamento radioattivo ambientale mediante l'acquisizione di sistemi di taratura e di idonee sorgenti di prova.

Art. 2.

Per l'acquisizione e la realizzazione delle installazioni e delle apparecchiature di cui all'art. 1 è assegnata all'Istituto superiore di sanità la somma di lire 700 milioni e al Centro studi ed esperienze del Ministero dell'interno è assegnata la somma di lire 250 milioni.

Art. 3.

Le spese graveranno sul Fondo per la protezione civile istituito con decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito nella legge 12 agosto 1982, n. 547.

Il servizio bilancio e affari amministrativi provvederà ai relativi adempimenti, avendo cura di acquisire dagli enti destinatari dei finanziamenti le relative documentazioni giustificative.

Art. 4.

In ordine alle attività e alle realizzazioni di cui all'art. 1, l'Istituto superiore di sanità e il Centro studi ed esperienze del Ministero dell'interno, riferiscono al Dipartimento per il coordinamento della protezione civile con relazione scritta e con periodicità trimestrale.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 settembre 1988

Il Ministro: LATTANZIO

88A4030

ORDINANZA 1° ottobre 1988.

Concessione all'Azienda nazionale autonoma delle strade - Compartimento di Torino, di procedure di urgenza in deroga alle norme vigenti per l'affidamento dei lavori di ripristino sulla s.s. n. 299 «di Alagna». (Ordinanza n. 1568/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Vista la nota n. 24639 del 13 maggio 1988 del compartimento A.N.A.S. di Torino con la quale si richiede il finanziamento e la concessione di procedure d'urgenza per la realizzazione di opere di ripristino sulla s.s. n. 299 «di Alagna», tra il km 56+400 ed il km 57+700;

Vista la nota del 13 agosto 1988, numero 4473/1.20A.2/12/1, della prefettura di Vercelli, con la quale si richiede la concessione di procedure d'urgenza al compartimento A.N.A.S. di Torino per lavori sulla s.s. n. 299;

Vista la nota del 4 agosto 1988, n. 37768, del compartimento A.N.A.S. di Torino con la quale si conferma la necessità di detta concessione;

Considerata la necessità di aderire a tale richiesta, data la gravità della frana che ha interrotto la suddetta infrastruttura e l'importanza della strada stessa;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Articolo unico

Per gli interventi sulla s.s. n. 299 dal km 56+400 al km 57+700, l'A.N.A.S. - Compartimento di Torino, può derogare dalle vigenti norme anche in materia di contabilità generale dello Stato.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1988

Il Ministro: LATTANZIO

88A4031

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 191

Corso dei cambi del 30 settembre 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1400,300	1400,300	1400,20	1400,300	1400,300	1400,30	1400,300	1400,300	1400,300	1400,30
Marco germanico	744,900	744,900	745,50	744,900	744,900	744,95	745 —	744,900	744,900	744,90
Franco francese	218,850	218,850	219 —	218,850	218,850	218,84	218,840	218,850	218,850	218,85
Fiorino olandese	660,750	660,750	661 —	660,750	660,750	660,72	660,700	660,750	660,750	660,75
Franco belga	35,540	35,540	35,56	35,540	35,540	35,53	35,539	35,540	35,540	35,55
Lira sterlina	2358,500	2358,500	2360 —	2358,500	2358,500	2358,75	2359 —	2358,500	2358,500	2358,50
Lira irlandese	1996,200	1996,200	1996 —	1996,200	1996,200	1996,10	1996 —	1996,200	1996,200	—
Corona danese	194,180	194,180	194,25	194,180	194,180	194,18	194,180	194,180	194,180	194,18
Dracma	9,197	9,197	9,20	9,197	—	—	9,197	9,197	9,197	—
E.C.U.	1545,350	1545,350	1545,90	1545,350	1545,350	1545,35	1545,350	1545,350	1545,350	1545,35
Dollaro canadese	1151,600	1151,600	1152 —	1151,600	1151,600	1151,32	1151,050	1151,600	1151,600	1151,60
Yen giapponese	10,405	10,405	10,41	10,405	10,405	10,40	10,401	10,405	10,405	10,40
Franco svizzero	880,260	880,260	880,40	880,260	880,260	880,25	880,250	880,260	880,260	880,25
Scellino austriaco	105,874	105,874	105,90	105,874	105,874	105,86	105,863	105,874	105,874	105,87
Corona norvegese	202,460	202,460	202,50	202,460	202,460	202,45	202,440	202,460	202,460	202,45
Corona svedese	217,630	217,630	217,75	217,630	217,630	217,61	217,600	217,630	217,630	217,62
FIM	315,970	315,970	316,10	315,970	315,970	316,03	316,100	315,970	315,970	—
Escudo portoghese	9,028	9,028	9,03	9,028	9,028	9,02	9,028	9,028	9,028	9,02
Peseta spagnola	11,277	11,277	11,28	11,277	11,277	11,27	11,276	11,277	11,277	11,27
Dollaro australiano	1100,300	1100,300	1100 —	1100,300	1100,300	1100,05	1099,800	1100,300	1100,300	1100,30

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 settembre 1988

Dollaro USA	1400,300	Lira irlandese	1996,100	Scellino austriaco	105,868
Marco germanico	744,950	Corona danese	194,180	Corona norvegese	202,450
Franco francese	218,845	Dracma	9,197	Corona svedese	217,615
Fiorino olandese	660,725	E.C.U.	1545,350	FIM	316,035
Franco belga	35,539	Dollaro canadese	1151,325	Escudo portoghese	9,028
Lira sterlina	2358,750	Yen giapponese	10,403	Peseta spagnola	11,276
		Franco svizzero	880,255	Dollaro australiano	1100,050

Media dei titoli del 30 settembre 1988

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	74 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	99,050
» 9% » » 1976-91	99,350
» 10% » » 1977-92	101,100
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,250
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	84,375
» » » 22- 6-1987/91	84,275
» » » 18- 3-1987/94	71,875
» » » 21- 4-1987/94	71,100
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	99,225
» » » 10% 18- 4-1987/92	95,600
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	93,800
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	96,475
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	93,750
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	102,950
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,950
» » » TR 2,5% 1983/93	87,500
» » » Ind. 1-10-1983/88	100 —
» » » » 15- 7-1985/90	99,350
» » » » 16- 8-1985/90	99,300
» » » » 18- 9-1985/90	99,375
» » » » 18-10-1985/90	99,350
» » » » 1-11-1983/90	101,550
» » » » 18-11-1985/90	99,250
» » » » 1-12-1983/90	101,700
» » » » 18-12-1985/90	99,525
» » » » 1- 1-1984/91	101,750
» » » » 17- 1-1986/91	99,400
» » » » 1- 2-1984/91	101,675
» » » » 18- 2-1986/91	99,350
» » » » 1- 3-1984/91	100,500
» » » » 18- 3-1986/91	99,425
» » » » 1- 4-1984/91	100,625
» » » » 1- 5-1984/91	100,325
» » » » 1- 6-1984/91	99,975
» » » » 1- 7-1984/91	99,900
» » » » 1- 8-1984/91	99,900
» » » » 1- 9-1984/91	99,950
» » » » 1-10-1984/91	100,125
» » » » 1-11-1984/91	99,975
» » » » 1-12-1984/91	99,750
» » » » 1- 1-1985/92	100,075
» » » » 1- 2-1985/92	99,125
» » » » 18- 4-1986/92	97,275
» » » » 19- 5-1986/92	96,425
» » » » 20- 7-1987/92	97,725
» » » » 19- 8-1987/92	98 —
» » » » 1-11-1987/92	97,850
» » » » 1-12-1987/92	97,900
» » » » 18- 6-1986/93	95,550
» » » » 17- 7-1986/93	95,950
» » » » 19- 8-1986/93	95,700
» » » » 18- 9-1986/93	96,300
» » » » 20-10-1986/93	95,400
» » » » 19-12-1986/93	95,725
» » » » 18-11-1987/93	95,925
» » » » 1- 1-1988/93	97,375
» » » » 1- 2-1988/93	97,400
» » » » 1- 3-1988/93	97,375
» » » » 1- 2-1985/95	97,975
» » » » 1- 3-1985/95	93,550
» » » » 1- 4-1985/95	93,800
» » » » 1- 5-1985/95	93,500
» » » » 1- 6-1985/95	93,700
» » » » 1- 7-1985/95	95,450
» » » » 1- 8-1985/95	94,700
» » » » 1- 9-1985/95	94,925
» » » » 1-10-1985/95	95,350
» » » » 1-11-1985/95	95,325
» » » » 1-12-1985/95	95,750
» » » » 1- 1-1986/96	96,025

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1986/96 II	97,275
» » » » 1- 2-1986/96	96,125
» » » » 1- 3-1986/96	94,875
» » » » 1- 4-1986/96	94,350
» » » » 1- 5-1986/96	94,100
» » » » 1- 6-1986/96	94,100
» » » » 1- 7-1986/96	94,375
» » » » 1- 8-1986/96	94,200
» » » » 1- 9-1986/96	94,850
» » » » 1-10-1986/96	94,725
» » » » 1-11-1986/96	95,100
» » » » 1-12-1986/96	95,975
» » » » 1- 1-1987/97	95,950
» » » » 1- 2-1987/97	95,600
» » » » 18- 2-1987/97	95,600
» » » » 1- 3-1987/97	95,525
» » » » 1- 4-1987/97	94,375
» » » » 1- 5-1987/97	94,075
» » » » 1- 6-1987/97	93,925
» » » » 1- 7-1987/97	94,175
» » » » 1- 8-1987/97	94,050
» » » » 1- 9-1987/97	97,475
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1-10-1988	100,050
» » » 12,50% 1-11-1988	100,700
» » » 12,50% 1- 1-1989	100,850
» » » 12,50% 1- 2-1989	101,200
» » » 12,50% 1- 3-1989	101.600
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,450
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,550
» » » 9,25% 1- 1-1990	98,200
» » » 12,50% 1- 1-1990	102.850
» » » 9,25% 1- 2-1990	97.850
» » » 12,50% 1- 2-1990	102,750
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,750
» » » 10,50% 1- 3-1990	98.250
» » » 12,50% 1- 3-1990	103.025
» » » 10,50% 15- 3-1990	98.175
» » » 9,15% 1- 4-1990	97,250
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,275
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,250
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,100
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,075
» » » 10,00% 1- 6-1990	99,775
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,550
» » » 10,50% 1- 7-1990	98,950
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,500
» » » 10,50% 1- 8-1990	98,950
» » » 9,25% 1- 9-1990	97.800
» » » 11,25% 1- 9-1990	98,925
» » » 9,25% 1-10-1990	96,250
» » » 11,50% 1-10-1990	99,125
» » » 9,25% 1-11-1990	96,225
» » » 9,25% 1-12-1990	96,475
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,325
» » » 9,25% 1- 1-1992	93.550
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,525
» » » 11,00% 1- 2-1992	95,625
» » » 9,15% 1- 3-1992	94,275
» » » 9,15% 1- 4-1992	93,925
» » » 9,15% 1- 5-1992	94 —
» » » 9,15% 1- 6-1992	94,325
» » » 10,50% 1- 7-1992	98,025
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	102,025
» » » » 22-11-1982/89 13%	105 —
» » » » 1983/90 11,50%	106,075
» » » » 1984/91 11,25%	107 —
» » » » 1987/91 8,75%	99,150
» » » » 1984/92 10,50%	106,400
» » » » 1985/93 9,60%	104,125
» » » » 1985/93 9,75%	104,950
» » » » 1985/93 9,00%	102,150
» » » » 1985/93 8,75%	101,400
» » » » 1986/94 8,75%	101,500
» » » » 1986/94 6,90%	94,200
» » » » 1987/94 7,75%	95,275

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M30098

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa «Card - Cooperativa di produzione e lavoro edili e stradali a r.l.», in Marano di Napoli

Con decreto ministeriale 15 settembre 1988 la società cooperativa «Card - Cooperativa di produzione e lavoro edili e stradali a r.l.», con sede in Marano di Napoli, già «C.A.R.D. - Centro addestramento rilevazione dati - Società cooperativa a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito notaio dott. Giancarlo Laurini in data 14 settembre 1977, repertorio n. 19106, registro società n. 1669 tribunale di Napoli, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Lupoli Giulio, corso Umberto, 5, Napoli.

88A4018

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	220.000
- semestrale	L.	120.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
- annuale	L.	28.000
- semestrale	L.	17.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:		
- annuale	L.	105.000
- semestrale	L.	58.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	28.000
- semestrale	L.	17.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	60.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	375.000
- semestrale	L.	205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	800
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	800
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	800
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	34.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	120.000
Abbonamento semestrale	L.	65.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221